



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

Susanna Loi	Presidente
Mauro Bonaretti	Consigliere
Vittoria Cerasi	Consigliere
Maura Carta	Consigliere
Marco Ferraro	I Referendario
Rita Gasparo	I Referendario
Francesco Liguori	I Referendario
Valeria Fusano	I Referendario (relatore)
Adriana Caroselli	Referendario
Francesco Testi	Referendario
Alessandro Mazzullo	Referendario

Nell'adunanza dell'8 ottobre 2025 ha assunto la seguente

#### **DELIBERAZIONE**

**nei confronti del comune di Pinarolo Po (PV)**

**sull'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale**

**nel primo semestre 2025, nonché sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 (anche all'esito delle misure correttive adottate a seguito di deliberazione n. 59/2025/PRSP)**

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTO l'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTE le deliberazioni consiliari del comune di Pinarolo Po n. 4 del 6 agosto 2020, di adesione alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, e n. 18 del 3 novembre 2020, di approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

VISTA la propria deliberazione n. 321/2023/PRSP del 28 dicembre 2023, che ha approvato, con prescrizioni, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Pinarolo Po;

VISTA la propria deliberazione n. 59/2025/PRSP del 31 marzo 2025;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale di Pinarolo Po n. 12 del 30 giugno 2025, avente ad oggetto *“Approvazione misure correttive del Piano di Riequilibrio di cui alla delibera di C.C. n. 18 del 3.11.2020, indicate dalla Corte dei conti con delibera del 31.03.2025”*, pervenuta alla Sezione in data 1° luglio 2025 (prot. Cdc n. 14626 del 1.07.2025);

VISTA la relazione dell’Organo di revisione sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del comune di Pinarolo Po nel primo semestre del 2025 (SC\_LOM- 0015652 del 15/07/2025);

VISTA la propria ordinanza istruttoria n. 194/2025 del 25/07/2025;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale del comune di Pinarolo Po n. 16 del 29/07/2025, avente ad oggetto *“Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2024. Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art 188, d. lgs. n. 267/2000”*, pervenuta alla Sezione in data 07/08/2025 (prot. Cdc 16999), unitamente ad una relazione su *“Ripiano del disavanzo di amministrazione. rendiconto 2019. relazione del sindaco sullo stato di attuazione ai sensi dell'art. 188, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000”*;

VISTA la relazione dell’Organo di revisione (c.d. questionario), redatta ai sensi dell’art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, relativa al rendiconto dell’esercizio finanziario 2024 del comune di Pinarolo Po, con i relativi allegati;

VISTA la relazione dell’Organo di revisione (c.d. questionario), redatta ai sensi dell’art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, relativa al bilancio di previsione 2025/2027 del comune di Pinarolo Po;

VISTA la richiesta di deferimento del Magistrato istruttore;

VISTO il provvedimento del Presidente della Sezione con cui la questione è stata deferita al Collegio nell’odierna camera di consiglio;

UDITO il relatore, Valeria Fusano

### **PREMESSO IN FATTO**

Il comune di Pinarolo Po ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell’art. 243 *bis* del TUEL, adottando, nel novembre del 2020, un piano di riequilibrio finanziario pluriennale (di seguito anche solo Piano) di durata ventennale per il recupero di una

massa passiva ammontante a 5.041.724,71 euro, successivamente rideterminata in aumento nella misura di 5.174.049,37 euro all'esito dell'istruttoria ministeriale.

Il ripiano della massa passiva è previsto in quote variabili a partire dall'esercizio 2020 fino al 2039: nel 2025, l'obiettivo è il recupero di 160.359,62 euro (cfr. pag. 59 del Piano).

Ai fini del risanamento, l'Ente ha previsto una serie di misure che includono l'accesso al fondo di rotazione (a quanto risulta, non ancora erogato).

Il Piano è stato approvato da questa Sezione con deliberazione n. 321/2023/PRSP del 28 dicembre 2023. La relativa attuazione nel 2023 e nel 2024 non ha consentito il raggiungimento dei programmati obiettivi intermedi, così come appurato dalla deliberazione n. 59/2025/PRSP del 31 marzo 2025, con la quale la Sezione ha altresì accertato *“la formazione, nell'esercizio finanziario 2022, 2023 e 2024, di un ulteriore disavanzo da FAL”* e, per l'effetto, richiesto all'Ente di *“adottare la delibera di ripiano dell'ulteriore disavanzo da FAL formatosi a partire dall'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 188 del TUEL”*.

Con delibera di Consiglio comunale n. 12 del 30/06/2025, il comune di Pinarolo Po ha dunque approvato una relazione contenente *“correttivi del Piano di Riequilibrio da fornire alla Corte dei Conti”*. Sulle misure adottate, la Sezione, riservata ogni ulteriore valutazione in ordine all'adeguatezza, ha immediatamente rilevato che *“il ripiano del disavanzo generato dagli accantonamenti a FAL, ..., non sembra realizzato secondo le modalità previste dall'art. 188 TUEL”* e ordinato all'Ente di produrre *“una relazione dettagliata sulle modalità di ripiano dell'ulteriore disavanzo generato dagli accantonamenti al risultato di amministrazione 2021, trasmettendo l'eventuale deliberazione di Consiglio comunale adottata ai sensi dell'art. 188 TUEL”* (ordinanza n. 194/2025 del 25/07/2025).

All'esito è pervenuta alla Sezione la deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 29/07/2025, avente ad oggetto *“Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2024. Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art 188, d. lgs. n. 267/2000”*, con cui si dispone di *“1. di approvare il ripiano della quota del disavanzo di amministrazione di € 650.676,43, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, approvato con propria deliberazione assunta in data odierna, negli esercizi 2025/2027, finanziato mediante diminuzione di spese correnti; 2. di applicare agli esercizi 2025/2027, le seguenti quote del ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2024 • Anno 2025: € 216.892,14; • Anno 2026: € 216.892,14; • Anno 2027: € 216.892,14; 3. di iscrivere nei bilanci di previsione degli esercizi 2025/2027, le previsioni di spesa, per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari”*.

La gestione dell'esercizio finanziario ha determinato, al 31/12/2024, un risultato di amministrazione pari a -38.663,14 euro, che, al netto degli accantonamenti, dei vincoli e della parte destinata, determina una parte disponibile pari a -5.058.268,54 euro, come di seguito rappresentato:

Esercizio finanziario	2024		
	Gestione – Residui	Gestione – Competenza	Gestione – Totale
Fondo cassa al 1° gennaio			
Riscossioni	891.187,71	2.157.045,04	3.048.232,75
Pagamenti	998.593,77	1.883.903,46	2.882.497,23
Saldo di cassa al 31 dicembre			165.735,52
Residui attivi	727.707,84	845.589,14	1.573.296,98
Residui passivi	655.470,41	1.026.733,56	1.682.203,97
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			1.706,67
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			93.785,00
<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre</b>			<b>- 38.663,14</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre</b>			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12			471.640,84
Fondo anticipazioni liquidità			3.671.200,64
Fondo perdite società partecipate			-
Fondo contenzioso			-
Altri accantonamenti			779.353,39
<b>Totale parte accantonata</b>			<b>4.922.194,87</b>
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti			29.963,38
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
<b>Totale parte vincolata</b>			<b>29.963,38</b>
Parte destinata agli investimenti			
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>			<b>67.447,15</b>
<b>Totale parte disponibile</b>			<b>-5.058.268,54</b>

Fonte: BDAP

Elaborazione: Sez. Reg. controllo per la Lombardia

In data 15 luglio 2025 è pervenuta la relazione relativa all'attuazione del Piano nel primo semestre 2025, con la quale l'Organo di revisione, dato atto di alcuni dati contabili al 30 giugno 2025, ha concluso nel senso di ritenere che *“il Piano, alla data di redazione della presente relazione, sia stato solo parzialmente rispettato”*, invitando *“il Comune a monitorare costantemente le previsioni di entrata e di spesa e monitorare periodicamente il Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 e gli esercizi successivi al fine di evitare che l'Ente possa perdere l'attuale equilibrio di gestione e dare attuazione alle previsioni del piano”*.

### CONSIDERATO IN DIRITTO

La presente deliberazione è adottata ai sensi dell'art. 243 *quater*, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000, secondo cui *“in caso di approvazione del piano, la Corte dei conti vigila sull'esecuzione dello stesso, adottando in sede di controllo, effettuato ai sensi dell'articolo 243 bis, comma 6, lettera a), apposita pronuncia”*. A tale fine e per quanto qui rileva, il menzionato comma 6 prevede che *“ai fini del controllo dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'interno e alla competente Sezione regionale della*

*Corte dei Conti, entro quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre, una relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano stesso,...*".

### 1. Sul bilancio 2025/2027 e sul rendiconto 2024.

Come anticipato in fatto, con la deliberazione 59/2025/PRSP, la Sezione ha prescritto l'applicazione al bilancio 2025/2027 del maggior disavanzo derivante dagli esercizi precedenti in ragione degli accantonamenti dovuti sul risultato di amministrazione. La misura del maggior disavanzo è stata determinata in 348.138,71 euro, sulla base del dato di consuntivo provvisorio al 30 giugno 2024 all'epoca disponibile. Il dato definitivo al 31 dicembre 2024 è risultato più favorevole, con un miglioramento di 95.427,88 euro, sicché il maggior disavanzo da applicare al bilancio deve essere così rideterminato:

	2024		2023		2022
Totale risultato di amministrazione parte disponibile al 31 dicembre (a)	- 5.058.268,54	diff. 2023-2024 parte disponibile risultato di amm.	- 4.914.587,33	diff. 2022-2023 parte disponibile risultato di amm.	- 4.926.072,57
quote disavanzo da applicare al netto del fondo di rotazione (b)*	109.029,62		109.029,62		
differenza annuale parte disponibile risultato di amm. (c) = (n)-(n+1))		- 143.681,21		11.485,24	
avanzo/ <b>disavanzo</b> quota ripianata (d) = (c)-(b)	<b>-252.710,83</b>		<b>-97.544,38</b>		

Fonte: SDB - BDAP - piano di riequilibrio approvato (pag. 59) con deliberazione di C.C. n. 18 del 3 novembre 2020,

Elaborazione: Sez. reg. controllo per la Lombardia

\*la quota di disavanzo da applicare è depurata da quella di 51.330,00 euro relativa al rimborso del fondo di rotazione in linea con quanto attestato dall'Organo di revisione nella prima relazione semestrale 2024 circa la mancata erogazione del contributo.

L'istruttoria effettuata sul rendiconto dell'esercizio 2024 ha peraltro evidenziato la sottostima dell'accantonamento, pari a 2.451,66 euro, per fondo di garanzia dei debiti commerciali. Tale fondo, sulla base dei dati contenuti nel questionario al rendiconto 2024 e tenuto conto delle prescrizioni di cui ai commi 859 e 862 della richiamata L. 145/2028, deve essere rideterminato nella maggior somma di 28.761,20 euro.

Dati per fondo garanzia debiti commerciali 2024	Importo
Debito commerciale residuo anno 2023	264.713,93
Debito commerciale residuo anno 2022	- 5.583,72
Totale fatture ricevute anno 2023	1.020.790,77
Indicatore di ritardo anno 2023 - gg	47
Stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi anno 2024 (Macroaggregato 1.3)	851.030,04
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione ESCLUSI dall'importo sopra indicato (art.1, co. 863, legge n. 145/2018)	275.806,00
<b>verifica</b>	
riduzione dello stock di debito 10%	- 4.640,82
(verifica stock del debito al 31/12 su fatture pervenute nell' esercizio) < 5%	385,62
indicatore di ritardo anno 2023 - gg	47
Stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi anno 2024 (Macroaggregato 1.3) al netto delle risorse con specifico vincolo di destinazione	575.224,04
accantonamento 5%	28.761,20

Fonte: questionario al rendiconto 2024, pagina 10

Elaborazione: Sez. reg. controllo per la Lombardia

Il disavanzo complessivamente generato dalla gestione 2024 deve essere dunque così ridefinito:

<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024</b>	<b>- 38.663,14</b>
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	471.640,84
Fondo anticipazioni liquidità	3.671.200,64
Altri accantonamenti	805.662,93
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>4.948.504,41</b>
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da trasferimenti	29.963,38
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>29.963,38</b>
Parte destinata agli investimenti	
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>67.447,15</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>- 5.084.578,08</b>

Fonte: questionario al rendiconto 2024 e BDAP  
Elaborazione: Sez. reg. controllo per la Lombardia

La circostanza ha inevitabili ripercussioni anche sul bilancio di previsione 2025/2027, come si vedrà subito appresso.

A seguito di ordinanza della Sezione n. 194 del 25 luglio 2025, il Comune ha deliberato l'applicazione a ciascuna annualità del bilancio di previsione 2025/2027 una quota di disavanzo di 216.892,14 euro. Come risulta dal prospetto che segue, gli importi così applicati dal Comune nel triennio di riferimento non risultano sufficienti ad includere la quota di ripiano della massiva passiva programmata dal Piano, pari a 160.359,62 euro, e la quota del maggior disavanzo, pari a 84.236,94 euro, emersa dal consuntivo 2024 approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 15/04/2025.

		2025	2026	2027
Quote da piano di riequilibrio finanziario pluriennale	+	160.359,62	160.359,62	160.359,62
Quote per maggior disavanzo 2024 (rendiconto approvato)	+	84.236,94	84.236,94	84.236,94
	Totale (a)	244.596,56	244.596,56	244.596,56
Quote previste dalla deliberazione di CC. n. 16 del 29/07/2025	Totale (b)	216.892,14	216.892,14	216.892,14
<b>Ulteriore variazione da effettuare</b>	<b>(a)-(b)</b>	<b>27.704,42</b>	<b>27.704,42</b>	<b>27.704,42</b>

Fonte: Cronoprogramma di rientro - pagina 59 PRFP approvato con deliberazione di CC. n. 18 del 3/11/2020; BDAP- SDB 2024 - deliberazione di CC. n. 16 del 29/07/2025  
Elaborazione: Sez. Reg. di controllo per la Lombardia

Ad avviso della Sezione, il disavanzo applicato al bilancio di previsione deve necessariamente includere l'intera quota di 160.359,62 programmata dal Piano (approvato dall'Ente con delibera 18 del 3/11/2020 e dalla Sezione con delibera 321/2023/PRSP) per il triennio 2025/2027 (pag. 59), ivi compresa la componente dovuta per la restituzione del fondo di rotazione di 51.330,00 euro, fermo restando il successivo "scorporo" di quest'ultima in caso di mancata erogazione del fondo, ai soli e diversi fini della verifica del raggiungimento dell'obiettivo intermedio fissato nell'esercizio.

Discende da quanto precede la necessità di adeguamento del disavanzo applicato al bilancio, con variazione dell'importo nella misura minima di 27.704,42 euro per ciascuna annualità del triennio 2025/2027.

A tale quota, in relazione a quanto evidenziato sopra circa la sottostima del FGDC, deve sommarsi l'ulteriore importo di 26.309,54 euro (dato dall'accantonamento di 28.761,20 euro dovuto al netto delle somme già accantonate, pari a 2.451,66):

		2025	2026	2027	Totale
Quote da piano di riequilibrio finanziario pluriennale	+	160.359,62	160.359,62	160.359,62	
Quote per maggior disavanzo 2024 (rendiconto approvato)	+	84.236,94	84.236,94	84.236,94	252.710,83
Quota disavanzo da maggior accantonamento FGDC 2024 (esito istruttoria)		8.769,85	8.769,85	8.769,85	26.309,54
	Totale (a)	253.366,41	253.366,41	253.366,41	
Quote previste dalla deliberazione di CC. n. 16 del 29/07/2025	Totale (b)	216.892,14	216.892,14	216.892,14	
<b>Variazione complessiva da effettuare</b>	<b>(a)-(b)</b>	<b>36.474,27</b>	<b>36.474,27</b>	<b>36.474,27</b>	

Fonte: Cronoprogramma di rientro - pagina 59 PRFP approvato con deliberazione di CC. n. 18 del 3/11/2020; BDAP- SDB 2024 - deliberazione di CC. n. 16 del 29/07/2025 - Questionario al rendiconto 2024

Elaborazione: Sez. Reg. di controllo per la Lombardia

In parte spesa, dovrebbe aggiungersi uno stanziamento a titolo di fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC), ai sensi dell'art. 1, co. 862, L. 145/2018, così come rilevato anche dall'Organo di revisione nella relazione sul primo semestre 2025 e nel parere al bilancio di previsione 2025/2027.

## 2. Sullo stato di attuazione del Piano.

La relazione semestrale dell'Organo di revisione riferisce sull'attuazione del Piano nel primo semestre 2025, fornendo in prima battuta un aggiornamento sulle **misure di risanamento** previste dal Piano, che qui si riproduce:

Misure	Motivazione	Quantificazione	Scansione temporale	Effetti sul piano
diminuzione strutturale della spesa del personale	Pienamente raggiunti i risultati previsti nel piano con calo strutturale	vedi tabella punto 1.2	2020-2039	5.065.089,18 387.145,66
Piano delle alienazioni aggiornato con delibera di C.C. n. 4 del 25/3/2021	Il piano prevede l'alienazione di tutti i beni disponibili dell'Ente e con determinazione del 27/4/2021 n. 12 sono già stati pubblicati i primi bandi per le vendite	vedi tabella punto 1.3	2022 e 2025	796.848,00
Rinegoziazione dei mutui e conseguenti risparmi	I nuovi piani di ammortamento certificati dall'istituto mutuante determinano consistenti risparmi di spesa sul periodo in oggetto	675.247,20	2021-2039	675.247,20
Rinegoziazione delle anticipazioni di cassa n. 419/1004 e n. 419/1005	I nuovi piani di ammortamenti della cassa DDPP determinano consistenti risparmi di spesa	352.360,80	2022-2051	352.360,80
Fondo di rotazione	L'art. 43 del DL 12 settembre 2014, n. 133 ha riconosciuto agli enti locali la possibilità di impiegare il fondo non solo con finalità di anticipazione di cassa, ma anche con funzione di copertura, espressamente prevedendo l'utilizzo delle relative risorse tra le misure di cui alla lettera c del comma 6 dell'art. 243-bis necessarie per il ripiano del disavanzo di amministrazione e per il finanziamento dei debiti fuori bilanci."	505.500,00	2026-2035	505.500,00
Risparmi di spesa macroaggregato 03 e 04	Dai dati consolidati al 2019 e per le politiche di riduzione attuate negli anni successivi	vedi tabella 1.2	2021-2039	985.957,60 193.667,04

Fonte: relazione dell'Organo di revisione sul primo semestre 2025, pagine 3-5

Al riguardo, si prende atto delle conclusioni sugli effetti positivi generati dalle suddette misure. Si evidenzia tuttavia che, sulla base dei dati in possesso della Sezione, il fondo di rotazione richiesto dall'Ente ammonta alla maggior somma 513.300,00 euro.

La relazione semestrale fornisce ulteriori elementi sull'andamento della gestione al 30 giugno 2025.



Fra i più rilevanti, un primo aspetto riguarda l'andamento di cassa, che al 30 giugno 2025, con un saldo di 451.620,66 euro, registra la migliore *performance* del quinquennio:

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	30.06.2025
385.566,91	-	-	165.735,52	451.620,66

Fonte: BDAP e relazione dell'Organo di revisione primo semestre 2025, pagina 7  
Elaborazione: Sez. Reg. di controllo per la Lombardia

Il saldo è così generato:

Fondo di cassa iniziale al 1° gennaio 2025	165.735,52
+ Incassi anno 2025	1.709.842,37
- Pagamenti anno 2025	1.423.957,23
Fondo di cassa finale al 30 giugno 2025	451.620,66

Fonte: relazione dell'Organo di revisione sul primo semestre 2025, pagina 7

La Sezione, nel prendere atto, segnala che il dato deve tuttavia tener conto del peggioramento dell'indice di tempestività dei pagamenti, sul quale si tornerà appresso, registrato dal 2023.

Sul punto, si prende atto che anche nel 2025 l'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria e che la stessa è stata integralmente rimborsata al 30 giugno 2025, con un utilizzo medio di 78.644,58 euro, secondo quanto riferito dall'Organo di revisione.

I dati SIOPE attestano, in effetti, riscossioni e reintegri per anticipazione di tesoreria di pari importo, per complessivi 376.204,00 euro.

Sull'anticipazione di tesoreria fruita in esercizi precedenti, si segnala la presenza di un residuo passivo al 31.12.2024 di 4.057,68 euro. L'esame degli schemi di bilancio BDAP dell'esercizio ha infatti evidenziato accertamenti e riscossioni in competenza al titolo settimo dell'entrata (Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere) per 656.377,53 euro e pagamenti al titolo quinto di 652.319,85 in conto competenza, a fronte di un impegno (in conto competenza) di 656.377,53 euro.

Gli interessi passivi pagati nel 2024 su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri risultanti da SIOPE ammontano a 52.095,79 euro.

Si prende inoltre atto di quanto rilevato dall'Organo di revisione circa il fatto che, pur a fronte del riferito incremento degli incassi rispetto alla media del periodo 2022 / 2023, *"i flussi realizzati nel primo semestre 2025 sono lontani da quelli previsti nel cronoprogramma delle entrate e delle uscite per l'anno 2025"*.

Un secondo elemento di interesse contenuto nella relazione semestrale qui in esame afferisce alle **entrate**.

Per quelle tributarie di titolo I - tipologia 101 - Imposte e tasse, l'Organo di revisione riferisce una percentuale di incasso sugli accertamenti pari ad appena il 4,87%. In attesa del dato definitivo risultante all'esito della chiusura dell'esercizio 2025, vista la composizione della base di calcolo



utilizzata per il 2024, si segnala che la capacità di riscossione non dovrebbe includere anche i Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali afferenti alla tipologia 301.

Per quanto concerne il contrasto all'evasione tributaria, la relazione semestrale dà atto della prosecuzione, nel corso del 2025, dell'attività affidata a soggetto terzo, fornendo i dati relativi alle intimazioni emesse:

relazione sul primo semestre 2025	importi
intimazioni su ingiunzioni 13-14	37.814,00
intimazioni su accertamenti 15-16-17	49.390,00
intimazioni su accertamenti 18	24.939,00
intimazioni su accertamenti 19	21.406,00
<b>Totale</b>	<b>133.549,00</b>

Fonte: relazione dell'Organo di revisione sul primo semestre 2025, pagina 12

Elaborazione Sez. reg. controllo per la Lombardia

La verifica effettuata su SIOPE al fine di valutare il concreto effetto delle misure adottate ha restituito alla data del 30 giugno 2025 i seguenti incassi (in conto residui e competenza):

1.01.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati		importo
1.01.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	18.374,15
1.01.01.51.002	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	3.198,73
1.01.01.76.002	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito di attività di verifica e controllo	46,00
<b>Totale importo</b>		<b>21.618,88</b>

Fonte: SIOPE

La relazione fornisce la misura degli incassi al 30 giugno 2025 relativi alle entrate extratributarie, di cui si prende atto in attesa dei prossimi dati definitivi di consuntivo.

Il terzo aspetto della gestione, al quale fa riferimento la relazione semestrale, riguarda la **spesa**.

In tale ambito, l'Organo di revisione dà atto che *"l'Ente sta contenendo la spesa per il personale dipendente, così come prescritto nel PRFP e si sottolinea che tale spesa è ampiamente inferiore rispetto alla media del triennio 2011 – 2013"*.

Secondo quanto riferito dalla relazione, anche il macroaggregato 103 registrerebbe un decremento della spesa, senza tuttavia raggiungere l'obiettivo della riduzione del 10%, previsto dal Piano. Analoga considerazione riguarda l'andamento della spesa inerente all'aggregato 104, il quale *"registra una tendenza altalenante, non raggiungendo il calo previsto dal Piano, pari al 25%"* (pag. 14).

La Sezione evidenzia che l'obiettivo, legato all'accesso al fondo di rotazione ai sensi degli artt. 243 bis, co. 9 e 243 *ter* TUEL, dovrebbe essere realizzato nel quinquennio e che, facendo riferimento alla spesa del 2019, si registrerebbe un netto incremento:

macroaggregato	2019	2023	2024	1° semestre 2025
<b>Acquisto di beni e servizi (103)</b>	616.223,55	814.314,24	774.647,97	750.214,80
aumento rispetto al 2019		- 198.090,69	- 158.424,42	- 133.991,25
aumento % rispetto al 2019		- 32,15	- 25,71	- 21,74
<b>Trasferimenti correnti (104)</b>	48.416,79	44.160,00	64.056,07	49.942,32
aumento/riduzione rispetto al 2019		4.256,79	- 15.639,28	1.525,53
aumento/riduzione % rispetto al 2019		8,79	- 32,30	3,15

Fonte: BDAP- relazione dell'Organo di revisione sul primo semestre 2025, pagina 14 - Elaborazione Sez. reg. controllo per la Lombardia

Un ulteriore aspetto rilevante della gestione è rappresentato dall'**indicatore di tempestività** dei pagamenti, che, secondo quanto riportato nella relazione dell'Organo di revisione, registra le seguenti tempistiche, con un nuovo peggioramento del *trend* a partire dal 2023:

anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023	anno 2024	anno 2025
709,53	501,98	29,27	42,05	57,69	88,89

Fonte: relazione dell'Organo di revisione sul primo semestre 2025 - pagina 15

La relazione semestrale dà altresì atto che *“l'importo scaduto e non pagato relativo al II trimestre 2025 si attesta in €. 690.503,57=, il tempo medio ponderato di pagamento è di 66 giorni con un tempo medio ponderato di ritardo pari a 36 giorni”*, con conseguente raccomandazione ad *“istituire il Fondo Garanzia per i Debiti Commerciali in attuazione della Legge di Bilancio 2019, poiché si è in presenza delle condizioni previste dal comma 859 della Legge 145/2018”* (sul quale si rinvia alle considerazioni contenute al par. 1 della presente deliberazione).

Un ultimo elemento di criticità riguarda il permanere dell'emersione, anche nel triennio 2025 – 2027, degli **indicatori di deficiarietà** già registrati a consuntivo 2024:

Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI
Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI

Fonte: BDAP

I dati contabili e gli elementi informativi allo stato disponibili non sono, ad avviso del Collegio, sufficienti per formulare una valutazione prognostica circa il pieno raggiungimento dell'obiettivo programmato dal Piano per il 2025, valutazione che, pertanto, deve essere necessariamente rinviata alla chiusura dell'esercizio.

Pur in presenza di alcuni aspetti della gestione suscettibili di favorevole considerazione, permangono numerosi profili di criticità, segnalati anche nella relazione semestrale dell'Organo di revisione, che, unitamente alla rilevata insufficienza degli stanziamenti previsti per il recupero del disavanzo emerso nel 2024, impongono di raccomandare all'Ente un immediato intervento volto a reperire le risorse necessarie al raggiungimento degli equilibri di bilancio e al risanamento dei conti nella misura minima programmata dal Piano nell'esercizio in corso.

**P.Q.M.**

La Sezione regionale di controllo per la Lombardia,

**ACCERTA**

- la sottostima dell'accantonamento del FGDC sul risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2024, nella misura indicata in parte motiva;
- l'applicazione nel bilancio 2025/2027 di quote di disavanzo inferiori a quelle dovute sulla base delle risultanze dell'esercizio 2024, nella misura indicata in parte motiva;

**RICHIEDE ALL'ENTE**

di adottare deliberazione di ripiano del disavanzo emerso nell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 188 del TUEL, dandone comunicazione alla Sezione nel termine di 60 giorni dalla notifica della presente deliberazione;

**RINVIA**

alla chiusura dell'esercizio in corso la valutazione circa il raggiungimento dell'obiettivo intermedio fissato per il 2025 dal piano di riequilibrio finanziario pluriennale del comune di Pinarolo Po;

**DISPONE**

1) la trasmissione della presente deliberazione:

- al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale, perché ne informi l'Assemblea;
- all'Organo di revisione del comune di Pinarolo Po (PV);

2) la pubblicazione della presente pronuncia sul sito istituzionale del comune, come prevista ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Così deliberato in Milano, nella camera di consiglio dell'8 ottobre 2025.

Il Relatore

(Valeria Fusano)

Il Presidente

(Susanna Loi)

Depositata in Segreteria

10 ottobre 2025

Il Funzionario preposto f.f.

al servizio di supporto  
(Francesca Perreca)